

ATLETICA. L'ORGANIZZAZIONE ITALIANA DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO E LA FEDERAZIONE NON FANNO LE SCUSE DOPO GLI SGARBI AI DUE ATLETI VICENTINI

Galvan e Turatello, beffa senza fine

Doppia beffa, niente scuse e polemica sgonfiata senza vincitori né vinti. Matteo Galvan castigato ingiustamente in quanto gli è stata assegnata la peggior corsia nella corsa all'oro della finale dei 200 metri ai giochi del Mediterraneo di Pescara, non ha incassato alcuna giustificazione.

In batteria Galvan aveva corso in 20"98 che nel computo complessivo degli otto atleti

ammessi alla finale risultava essere il terzo tempo che quindi gli avrebbe garantito una corsia centrale. Incredibile leggerezza dei giudici ed ancor più colpevole assenza della dirigenza tecnica della federazione che non è intervenuta, a Galvan è stata assegnata la corsia riservata al peggior tempo delle qualificazioni.

La finale con i valori in pista equivalenti, la prima corsia

per Galvan ha pesato notevolmente ancor più se si pensa che il vero obiettivo di questi giochi per il vicentino era la caccia, naturalmente fallita, ad un risultato cronometrico che gli aprisse le porte ai mondiali di Berlino di fine agosto.

«L'avessero fatto a me un tiro simile - confessa Elisa Girardi, ostacolista "sanguigna" seguita da Umberto Pegoraro, lo stesso tecnico di Galvan - gli-

ne avrei cantate quattro».

Galvan manda giù amaro senza che dall'alto ci sia stato alcuna ammissione di colpa. Più delicata la vicenda di Francesco Turatello anche perché il sedicenne talento vicentino di salto in lungo, era convinto di essere tra i convocati per i mondiali under 17 di Bressanone. La misura di m 7,04 ed una convocazione ad uno stage proprio a Bressanone aveva il-

luso l'atleta. Ad avvalorare le proprie certezze di azzurro c'è anche il fatto che Turatello nelle liste tricolori di salto in lungo con il suo record figura al secondo posto.

Nella sua lettera aperta indirizzata al presidente federale Franco Arese, l'avv. Christian Zovico, presidente di Atletica Vicentina, il club di Turatello, lamenta una mancanza assoluta di metodo nei confronti del



Matteo Galvan

proprio atleta che è stato lasciato sulle spine sino all'ultimo momento per poi scoprire soltanto attraverso i comunicati ufficiali della federazione di non essere incluso tra i 48 promossi per questi campionati. Non ha gradito la critica il città della nazionale Francesco Uguagliati che ha taciuto di malafede AV facendo presente che la selezione è frutto di un lavoro coordinato dei preparatori federali attraverso valutazioni tecniche ed esclusivamente questa strada ha portato all'esclusione del lunghista vicentino. **• G.M.**

L'EXPLOIT. GRANDE RISULTATO A LIVELLO NAZIONALE, MA SENZA LE DEFEZIONI DI GUILLERMO SILVA E TEGORELLI SAREBBE QUASI DA PODIO

MasterAtletica nella top ten E vuole salire

Alle finali in programma a Firenze la società punta a migliorare il piazzamento dell'anno scorso quando terminò al dodicesimo posto

Giancarlo Marchetto

Adesso è ufficiale. Al termine della fase regionale del Campionato italiano per società masters su pista, MasterAtletica è entrata nella Top Ten nazionale.

L'associazione, formata di soli atleti nati o residenti nel vicentino e sponsorizzata da + Sport & Running Latterie Vicentine e Chimica Ecologica, ha centrato ancora una volta la finale nazionale con un risultato migliore dello scorso anno in cui a Vicenza con 9.071 punti ottenne il 15° posto provvisorio che migliorò nella finale nazionale di Formia in cui si piazzò dodicesimo.

Decima la posizione nella classifica provvisoria nazionale per MasterAtletica che, con 9.692 punti, si era piazzata al terzo posto in regione dopo l'Atletica S. Marco di Venezia e la Voltan Martellago più avanti di soli 200 punti, ma nella formazione vicentina mancavano atleti di prestigio come l'argento europeo del giavellotto Mauricio Guillermo Silva (argentino, da 7 anni cittadino scledense) ed il velocista cartiglianese Fausto Tegorelli che, per infortunio, ha partecipato

solo alla staffetta; la presenza di uno solo dei due forti atleti avrebbe assicurato sicuramente ai vicentini la prima piazza regionale.

Il Veneto sarà la regione maggiormente rappresentata nella finale nazionale di Firenze del 19 e 20 settembre con ben 6 formazioni maschili fra le 30 finaliste e ben 3 squadre nelle prime 10 posizioni.

Grande merito quindi a Dario Rappo, Francesco Palma, Lorenzo Muraro e Nani Prampolini che sono stati i trascinatori di MasterAtletica nella fase regionale realizzando nelle loro specialità prestazioni con punteggi molto alti, con i primi due che hanno fatto registrare le migliori prestazioni nazionali nel mezzofondo della fase regionale e Lorenzo Muraro nuovo primatista nazionale dei duecento metri ad ostacoli.

Il contributo degli altri componenti della società è stato determinante per la classifica complessiva.

Vadato anche a merito anche a Rezio Gianoli, campione nazionale di martello, che nell'occasione si è cimentato nel peso scledense) ed il velocista cartiglianese Fausto Tegorelli che, per infortunio, ha partecipato

ha corso i 200 m. ed ha contribuito non poco all'exploit della staffetta 4x400, Pierantonio Rizzato nel giavellotto, Roberto Martini nei 100 m. Sorprendenti, anche per gli stessi atleti, sono state le staffette, la 4x400 MM40 composta da: Cattani, Muraro, Palma e Fabris e la 4x100 formata da: Martini, Tegorelli, Cattani e Palma.

Il risultato complessivo fa quindi sperare di vedere ancora più in alto il movimento master vicentino dell'atletica su pista anche alla luce di quanto fatto vedere ai recenti Campionati Italiani Masters di Cattolica dove, per ori conquistati, MasterAtletica è stata preceduta soltanto da società metropolitane (Romatletica, Ambrosiana MI) e dai campioni d'Italia dell'Amatori Rimini.

La classifica del Campionato italiano società dopo la fase regionale: 1. Romatletica (Lazio), 2. Olimpia Rimini (Emilia Romagna), 3. Ambrosiana (Lombardia) 4. Cus Palermo (Sicilia), 5. S. Marco Venezia (Veneto), 6. Voltan Martellago (Veneto), 7. Sef Macerata (Marche), 8. Vittorio Alfieri Asti (Piemonte), 9. Athlon Bastia (Umbria), 10. Masteratletica (Veneto). **•**



La staffetta 4x400 della MasterAtletica. La società berica occupa il 10° posto provvisorio in Italia

Al meeting di Ponzano

Cestonaro da record E Tumi fa suo l'argento

Nel meeting internazionale di Ponzano Veneto, Memoriale Idda, argento per lo junior Michael Tumi (AV) sui 100 piani in 10"83 alle spalle dell'azzurro Riparelli (10"39). Buon m 5,10 nel salto con l'asta per Nicola Tronca (Jager V.V.) nella gara vinta con record italiano stagionale dal patavino Piantella con m 5,50. Al femminile argento nel lungo di Giovanna



Ottavia Cestonaro

Franzon (Forestale) con m 5,68 nella gara vinta con m 6,24 dalla brasiliana Gonzales e bronzo della junior Laura Strati (Ind. Conegliano) nei 100 piani in 12"17. Nel meeting giovanile del Sile a Quinto di Treviso Ottavia Cestonaro (Csi Fiamm Vicenza) ha vinto il lungo cadette con m 5,56 con argento pure negli 80 piani eguagliando il record di società in 10"1. Chicco Tarussio, 3" nei 60 hs in 9" netti e 4" nel lungo con m 4,85 per la categoria ragazzi. Nel meeting di Rosà successo di Francesca Bellon (Csi Fiamm Vicenza) nell'asta con m 2,70, record di società eguagliato, ancora della Cestonaro nel salto triplo con m 11,52 e nel getto del peso con m 9,42 per le cadette e per Tarussio in 9"3 sui 60 hs. **• G.M.**

TENNIS. Sovizzo fa il pieno, 127 iscritti nel maschile

Centoventisette iscritti nel singolare maschile, ventuno in quello femminile. Il torneo di quarta categoria di Sovizzo fa il pieno anche quest'anno. Qualche numero in più lo si attendeva dal torneo femminile dove le uniche 4.1 sono Nicole Velo

e Daiana Fattori. Ma le donne, si sa, sono sempre imprevedibili e amano farsi pregare. Numeri invece importanti li ha il singolare maschile che conta su otto 4.1, fra i quali Stefano Orso, vincitore del torneo di Lonigo, Diego

Todeschin, finalista a Malo e Breganze, Stefano Tognato, finalista a Costabissara e Sarego, e Massimo Meledandri, semifinalista a Breganze. Come giudice arbitro del torneo è designato Roberto Fattori. **• AN.SI.**

LOTTA GRECO-ROMANA. IL CAMPIONE ITALIANO UNDER 16 (84 KG) È STATO CONVOCATO PER IL TORNEO DI ZRENJANIN

Zenere azzurro, va agli Europei

E bravo Tommy. Tommy Zenere (Umberto I), campione italiano 2009 di lotta greco-romana di categoria under 16 al limite degli 84 kg, è stato convocato in azzurro per i campionati Europei di categoria in programma a Zrenjanin, in Serbia, dal 21 al 26 luglio.

Il lottatore vicentino, allenato dal plurimedagliato olimpico Vincenzo Pollicino Maenza (due ori ed un argento tra Los Angeles, Seoul e Barcellona, le 3 olimpiadi cui ha preso parte), sarà in gara nella categoria under 16 per la categoria di peso al limite degli 84 kg.

La convocazione costituisce un meritato riconoscimento per l'atleta vicentino, studente

con ottimi risultati dell'Isti Lampertico di Vicenza, che da Nanto, località sui Berici, in cui abita deve quotidianamente spostarsi sino a Vicenza. Sono sacrifici cui si sottopone il sedicenne lottatore vicentino che sogna i Giochi di Londra 2012 perché crede in un suo futuro e perché gode della piena fiducia del proprio tecnico Maenza.

Oltre al duro lavoro in palestra sotto la guida di Maenza, che nel frattempo è stato nominato responsabile tecnico della nazionale italiana di lotta, Tommy deve fare i conti con la bilancia per essere entro gli 85 kg, nessuna tolleranza, i limiti della propria categoria nelle



Tommy Zenere

due settimane che ancora mancano al suo massimo impegno della stagione.

Soltanto quattro i lottatori italiani in gara a Zrenjanin, uno per ciascuna categoria di peso in questa sfida internazionale in terra serba che darà un responso sulla qualità del vivaio azzurro per il dopo Andrea Minguzzi, l'oro di Pechino 2008. A proposito di Minguzzi, c'è un po' di tristezza in casa dell'olimpionico che è reduce dall'inopinata sconfitta ai giochi del Mediterraneo dovuta ad un infortunio per il quale probabilmente dovrà disertare anche i mondiali ed il secondo motivo è che il "fratellino" Luca, tricolore cadetti al pari

di Tommy Zenere però nella categoria al limite dei 100 kg., non è stato incluso nella selezione italiana.

Maenza ha chiamato in azzurro i trentini Davide Casca- villa (cat. 63 kg.) e Alessio Festi (cat. 69 kg.), il campano Fabio Parisi (cat. 76 kg.) e Tommaso Zenere (cat. 85 kg.). I quattro lottatori dal 10 luglio saranno a Catania per un raduno collegiale dal quale poi voleranno direttamente nella città serba per partecipare ai campionati Europei.

Per la società Umberto I di Vicenza la promozione europea di Zenere costituisce una ennesima riprova della bontà del lavoro svolto con il vivaio. **• G.M.**

BEACH RUGBY. Beachenza a Silea



Un'azione di gioco del Beachenza, in ombra nell'ultima uscita

Dopo l'ottimo secondo posto ottenuto alla Prosecco's Cup di Caorle il Beachenza non è riuscito a brillare nella successiva tappa di campionato al Lido di Venezia. I vicentini, che si sono presentati in campo con una formazione rimaneggiata, hanno infatti rimediato quattro sconfitte contro Sabbie Mobili Roma

(9-3), Padova Beach (8-5), Monster Castelfranco (10-3) e The Fox Montebelluna (6-3). Beachenza: Cestonaro, Oliva, Tomei, Cerquetti, Zaccaria, Torregiani, Carta, De Toni, Gnata, Bonuomo, Ruffato. Il prossimo appuntamento è in programma domani a Silea per il torneo "PartyTach 2009". **• M.F.**